

delle verifiche da parte degli uffici preposti all'acquisizione delle dichiarazioni trasmesse dagli iscritti e dai Collegi;

- L. 174.947.916 (capitolo 3.10.06.0), per rimborso di spese tecnico-amministrative mutui messe in riscossione con le rate semestrali di ammortamento per quei finanziamenti erogati negli anni addietro direttamente dalla Cassa;
- L. 759.149.290 (capitolo 3.10.07.0), per il rientro dei dietimi per acquisto titoli in relazione alle operazioni d'investimenti mobiliari poste in essere nell'anno;
- L. 224.544.992 (capitolo 3.10.08.0), per gli interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti di rate di ammortamento mutui conseguiti in virtù di un'attenta azione di recupero amministrativo intrapresa contro i 250 intestatari di pratiche soggette ad azione legale;
- L. 139.918.183 (capitolo 3.10.09.0), per interessi di mora da locatari;
- L. 725.790.922 (capitolo 3.10.11.0), per l'entrata derivante dai "redditi garantiti" provenienti dal venditore nel caso di unità acquistate in esito ai piani di impiego e riguardante i fabbricati di Bologna e Savona;

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

CATEGORIA 13 - REALIZZI DI VALORI MOBILIARI

Il significativo importo accertato, ed interamente riscosso, pari a L. 1.103.711.280.158 si riferisce a:

- L. 1.058.999.902.658 (capitolo 4.13.01.0) per realizzazioni effettuate mediante collocazione delle liquidità in operazioni di "pronti contro termini"; Tali investimenti, decisi dal Consiglio di Amministrazione, servono per una collocazione tempestiva e proficua della liquidità disponibile, nelle more dell'attuazione del piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno e in attesa del concretizzarsi degli acquisti di natura immobiliare.

L'attività è rivolta alla raccolta di offerte da parte di ben oltre 37 Istituti bancari al fine di consentire un'adeguata valutazione del mercato finanziario che consenta l'acquisizione di rendimenti sensibilmente superiori a quelli ottenibili con una sola banca o con il semplice deposito in conto corrente presso l'Istituto tesoriere;

- L. 38.328.000.000 (capitolo 4.13.03.0) per rimborso di titoli garantiti dallo Stato, facenti parte del portafoglio, giunti a naturale scadenza e reinvestiti entro la fine dell'anno sempre tramite apposita gara;

- L. 2.854.975.500 (capitolo 4.13.04.0) per realizzo di obbligazioni e cartelle fondiarie con scadenza in corso di esercizio facenti parte del patrimonio mobiliare ordinario, prontamente reinvestito;

- L. 3.528.402.000 (capitolo 4.13.06.0) per realizzo di cartelle fondiarie per mutui. A riguardo si rammenta che l'Ente ha

intrapreso, secondo gli indirizzi del Comitato dei Delegati, apposite iniziative per finanziare l'acquisto di abitazione e studio da parte dei propri iscritti stipulando un'idonea convenzione con la B.N.L.

CATEGORIA 14 - RISCOSSIONE DI CREDITI

L'entrata complessiva accertata in L. 3.452.020.926 (di cui riscosse L. 1.722.778.647 e da riscuotere L. 1.729.242.279) riguarda:

- L. 3.178.557.234 (capitolo 4.14.02.0) relativamente alla quota capitale dei vecchi mutui concessi direttamente dalla Cassa che ne conserva la gestione diretta;

- L. 177.134.484 (capitolo 4.14.04.0) relativamente ai prestiti erogati al personale dipendente secondo le norme contrattuali di riferimento;

- L. 39.000.000 (capitolo 4.14.07.0) relativamente alla costituzione di fondi spese per gli amministratori degli stabili.

- L. 57.329.208 (capitolo 4.14.08.0) relativamente all'incasso della quota capitale dei mutui erogati al personale dipendente secondo le vigenti disposizioni contrattuali recepite in appositi accordi;

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

CATEGORIA 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

L'importo accertato di L. 117.549.103 (capitolo 6.20.02.0) di cui riscosso L. 114.541.151 e da riscuotere L. 3.007.952.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO

Per tale titolo, la somma accertata in totale è pari a L. 53.235.252.123; nel dettaglio si forniscono le seguenti

delucidazioni:

Capitolo 7.22.01.0 - Ritenute erariali.

L'accertamento di detta voce è pari a L. 17.532.848.014 e si riferisce alle somme trattenute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sulle prestazioni previdenziali erogate ai pensionati, sui pagamenti per prestazioni professionali e sui pagamenti delle indennità e gettoni corrisposti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa oltre che su qualsivoglia altro reddito con un incremento rispetto all'anno precedente del 28.83% circa che denota la maggiore funzionalità delle strutture volitive ed amministrative.

Capitolo 7.22.02.0 - Ritenute previdenziali ed assistenziali.

L'importo accertato è pari a L. 517.360.693 e si riferisce ai contributi previdenziali dovuti all'Inps sulle retribuzioni del personale dipendente.

Capitolo 7.22.03.0 - Ritenute diverse.

L'importo accertato di L. 33.969.385 si riferisce alle trattenute operate sulle retribuzioni dei portieri degli stabili di proprietà della Cassa a titolo di valori convenzionali e COASCO, come stabilito dal contratto di tale categoria.

Capitolo 7.22.04.0 - Trattenute per conto terzi.

Il risultato accertato, pari a L. 368.796.361, si riferisce alle somme rimosse dall'Ente per conto di altri soggetti, cui vengono successivamente riversate; esso comprende cessioni del quinto stipendiale, contributi sindacali, quote per il CRAL e premi per polizze assicurative stipulate dagli stessi dipendenti.

Capitolo 7.22.05.0 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi.

L'importo di L. 9.870.000 si riferisce agli assegni familiari corrisposti ai portieri agli stabili per conto dell'Inps, nei cui confronti viene interamente recuperato in sede di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Capitolo 7.22.06.0 - Partite in conto sospesi.

L'importo complessivo di L. 34.668.223.670 riguarda:

- per L. 11.175.618.115 la consueta anticipazione della rata di pensione del mese di gennaio 1995;
- per L. 36.006.914 la tassa sulla salute che viene riscossa in relazione alla medesima rata di pensione e successivamente versata all'INPS;

- per L. 5.064.893.731 mutui sospesi;
- per L. 16.514.785.024 fitti da destinare imputati nel mese di gennaio '95;
- per L. 1.875.919.886 tutti gli incassi provvisori sul capitolo in attesa di esatta contabilizzazione, tuttavia avvenuta durante il corrente esercizio.

Capitolo 7.22.07.0 - Rimborso somme per registrazione contratti.
L. 104.184.000.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono risultate di L. 199.044.400.881, con un incremento percentuale rispetto, all'anno precedente, pari al 22% circa. Le prestazioni istituzionali (L. 141.006.261.582) sono risultate superiori in raffronto al 1993 di L. 24.088.700.108 pari al 20,6%.

L'incidenza percentuale della spesa per prestazioni sul totale della spesa corrente generale risulta del 70,84% circa.

Si evidenzia, tuttavia, che rispetto alle previsioni di spesa corrente, si è realizzata comunque un'economia di L. 19.507.179.119 quale sintomo di una sicura apprezzabile politica di contenimento delle discrezionali spese di gestione, pur senza mai sacrificare la crescita delle attività istituzionali.

Di tale aggregato si fornisce una particolareggiata rassegna, commentando di seguito le poste più significative.

CATEGORIA I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Va in primo luogo analizzata la spesa di L. 2.111.387.240 che riguarda strettamente l'onere sostenuto per il funzionamento degli Organi Statutari e per le Commissioni nelle misure indicate dalle norme di legge e regolamentari che interessano la materia, nel quadro di una positiva serie di iniziative dirette ad avviare un concreto programma strategico di rinnovamento dei rapporti con gli iscritti.

Si è verificata, pertanto, una rilevante svolta, in grado d'incidere profondamente in tutta l'area dell'organizzazione amministrativa in una sistematica prospettiva di riassetto. L'importo sopraindicato va così ripartito:

Capitolo 1.01.01.0 - L. 171.627.696 lorde riflettono l'indennità spettante al Presidente e al Vice Presidente secondo le misure fissate dalle norme di cui al D.P.C.M. 12/9/1975, ai D.M. e D.P.R. del 31/10/1979 e alla legge n. 432 del 6/8/1981 e successive modificazioni e integrazioni, per il ruolo e l'impegno profuso nelle funzioni di rappresentanza legale attentamente svolte e sempre ispirate al massimo senso di responsabilità e trasparenza;

Capitolo 1.01.02.0 - L. 1.709.540.010 attengono ai compensi ed alle indennità erogate ai Consiglieri di amministrazione, secondo le misure e con i criteri dettati dal Comitato dei delegati nella precitata riunione, oltre alle medaglie di presenza e al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio dovute al Presidente, al Vice Presidente, ai Consiglieri e tutti gli altri componenti gli Organi istituzionali per tutte le riunioni, comprese quelle di Comitato dei Delegati e di Commissioni varie aventi funzione di indirizzo generale. Nel corso del 1994 le riunioni, attestanti il crescente impegno degli Organi collegiali, sono state:

n. 3 di Comitato dei Delegati;

n. 22 di Consiglio di Amministrazione;

n. 14 di Giunta Esecutiva;

n. 75 per Commissioni varie.

Capitolo 1.01.03.0 - L. 221.687.113 ineriscono all'indennità fissa e alle medaglie corrisposte ai componenti del Collegio sindacale, in conformità con la delibera di Comitato del 27/2/1991 per la loro attività di sorveglianza assoluta attraverso una proficua funzione di prezioso controllo che interagisce e valorizza i maggiori sforzi dell'Amministrazione verso obiettivi di maggiore efficacia ed efficienza. Tale distinto e pregevole apporto di competenze si è soprattutto manifestato durante l'assidua partecipazione alle riunioni del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva nonché nelle riunioni singole dell'Organo.

Capitolo 1.01.04.0 - L. 8.532.421 afferiscono a premi di assicurazione degli Organi istituzionali per gli infortuni che si potrebbero verificare nell'espletamento delle loro funzioni.

CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Dal punto di vista quantitativo la situazione generale del personale ha registrato il persistere di una considerevole carenza organica per provvedere alla quale si è dato incarico ad un consulente esterno di fornire una valutazione delle professionalità necessarie per ciascun Servizio nell'ambito di un progetto di riorganizzazione generale dell'architettura strutturale ormai non più corrispondente ai bisogni della categoria. La spesa globale è ammontata a L. 6.563.959.562, inferiore all'anno '93

di L. 86.752.669 e con un'economia di L. 2.056.040.438 rispetto alla previsione di bilancio di L. 8.620.000.000.

Il potenziamento quantitativo e qualitativo delle risorse umane è divenuto, ormai, un'esigenza vitale per un buon funzionamento dei servizi ed è sentita in quasi tutti i settori dell'Ente ma specialmente in quelli in cui occorrono peculiari capacità professionali e spiccate attitudini contabili, in ragione dell'imponenza e della complessità degli adempimenti istituzionali, tesi a fronteggiare i vieppiù crescenti impegni gestionali anche per mezzo di una struttura vitale e ben motivata, che, si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità ai considerevoli servizi amministrativi in cui deve articolarsi una struttura previdenziale di notevole rilievo. In dettaglio, l'importo di tale spesa considerato va così ripartito:

Capitolo 1.02.01.0 - L. 3.981.658.592 per emolumenti di legge al personale.

L'avviata privatizzazione del pubblico impiego inciderà non poco sulle caratterizzazioni normative e retributive del personale dipendente secondo un riassetto generale che dovrà compiersi entro tempi brevi e secondo gli orientamenti comuni assunti dal Comitato Intercasse che riunendosi periodicamente dovrà predisporre il primo contratto di lavoro per il personale degli Enti privatizzati ex Decreto Legislativo 509/94.

A fine anno tuttavia la situazione è stata la seguente: n. 137 unità di ruolo rispetto alle già esigue 140 dell'anno 1993.

Per la Dirigenza si va attuando la revisione del quadro normativo di riferimento che partito dalla Legge Delega n. 421 del 23/10/92 è approdato al Decreto Legislativo di attuazione n. 29 del 3/2/93 che prevede responsabilità, controlli, accessi, strumentazioni, preparazione, impegno e budget onde pervenire alla funzionalità degli uffici secondo gli obiettivi e gli indirizzi fissati dagli Organi. Per 2 posti vacanti in organico della Dirigenza si stanno intraprendendo le procedure di copertura secondo quanto stabilito dalle apposite norme di legge e/o di regolamento.

Capitolo 1.02.02.0 - L. 790.454.696 sono inerenti a compensi per lavoro straordinario e incentivazione per la produttività tenuto pur sempre conto del blocco governativo previsto a riguardo.

Capitolo 1.02.03.0 - L. 63.149.033 per indennità e rimborsi di spese per missioni.

Capitolo 1.02.06.0 - L. 1.604.772.677 per oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.07.0 - L. 86.885.864 per altri oneri sociali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.08.0 - L. 14.091.000 per corsi di qualificazione del personale con uno scarto rispetto alla previsione alquanto

sensibile ma che verrà recuperato nell'anno corrente.

Capitolo 1.02.10.0 - L. 22.947.700 per i compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore Generale.

CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Tali spese, ammontanti a L. 16.178.475.163, risultano accresciute rispetto a quelle sostenute per l'anno precedente di L. 4.747.201.301.

Nel merito si fornisce una disamina limitatamente ai capitoli più significativi:

Capitolo 1.04.02.0 - Spese per acquisto materiale di consumo, stampati, cancelleria, acquisto e noleggio di materiale tecnico e varie. L'importo impegnato di L. 238.776.334, superiore a quello dell'anno precedente, attiene per la massima parte ai costi sostenuti per gestire i rapporti con l'utenza attraverso la stampa e l'invio di circolari illustrative, lettere, modelli -tra cui in particolare il MOD. 17/94- e cartelline.

Capitolo 1.04.04.0 - Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.

Il totale della spesa impegnata è risultato di L. 23.293.848 interamente pagato ed è relativo a predisposizione di materiale previdenziale nonché all'approntamento delle schede per l'elezione del Comitato dei Delegati ed all'acquisto di altri servizi connessi a funzioni istituzionali.

Capitolo 1.04.05.0 - Spese per accertamenti sanitari.

L'importo impegnato è stato di L. 119.907.978, a fronte di ripetute convocazioni delle commissioni mediche, riunite nel 1994 n. 11 volte per l'accertamento in prima istanza dello stato di invalidità dei geometri che richiedono la pensione nonché per le commissioni di revisione, che sono state 2, e per le visite domiciliari.

Capitolo 1.04.09.0 - Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della Sede. La spesa di L. 38.331.716 si riferisce a necessarie ed improcrastinabili riparazioni e ristrutturazioni degli uffici.

Capitolo 1.04.10.0 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Il totale di L. 926.141.307 si riferisce soprattutto alle spese connesse con il miglioramento dei rapporti con l'utenza e

con i Collegi. Gravano sostanzialmente in tale conto, le integrazioni per la macchina affrancatrice per L. 500.000.000, oltre le spese di spedizione dei periodici della Cassa e le spese telefoniche e dei fax.

Capitolo 1.04.11.0 - Spese per studi, indagini, e rilevazioni.

La spesa complessiva di L. 197.000.294, riguarda principalmente:

- per L. 81.467.400 il costo relativo all'ordinamento alfabetico dei modelli 17/94;
- per L. 86.096.894 il costo relativo alle inserzioni pubblicitarie sui maggiori quotidiani nazionali per le obbligatorie ricerche di mercato inerenti gli investimenti immobiliari e avvisi di pubblicazioni gare;
- per L. 1.309.000 il costo del canone per il collegamento con la cassazione;
- per L. 20.914.000 l'indagine conoscitiva sulle condizioni climatico-ambientali e di sicurezza della nuova Sede;
- per L. 6.000.000 l'incarico professionale su problematiche di sicurezza del lavoro;
- per L. 1.190.000 l'acquisizione e l'ordinamento dei mod. IM/93.

Capitolo 1.04.18.0 - Onorari e compensi per speciali incarichi.

Il costo complessivo è risultato pari a L. 748.063.769 con una economia pari a L. 251.936.231. In tale voce rispetto alla previsione ma con un incremento del 121,62% rispetto all'anno precedente sono state incluse tutte le spese per onorari e competenze specialistiche dovute a professionisti investiti di incarichi eccezionali ed indispensabili, comportanti una elevata esperienza e professionalità e conferiti in relazione a problematiche di interesse pubblico sorte in materia contrattualistica, legale e fiscale. Tra tali spese sono comprese quelle per uno studio sulla riorganizzazione della Cassa oltre gli onorari per i componenti esterni del gruppo di lavoro per l'organizzazione e l'informatizzazione dell'Ente.

Capitolo 1.04.21.0 - Spese pubblicazione notiziario.

L'importo impegnato (L. 357.530.843), si riferisce al costo per la redazione, stampa e spedizione della rivista "Geometri" e alla quota di costo dovuta per la stampa e la spedizione della rivista "Geocentro" redatta unitamente al Consiglio Nazionale Geometri. Entrambe le pubblicazioni sono state finalizzate alla maggiore divulgazione dell'attività dell'Ente tra gli iscritti.

Capitolo 1.04.22.0 - Spese centro elaborazione dati.

L'importo totale impegnato nel 1994 pari a L. 1.195.470.125 denota un incremento del 63,74% e si riferisce alle seguenti voci di spesa:

1) prevalentemente ai vari contratti stipulati con la Società TI Service, cui è stato affidato il compito di fornire e/o aggiornare i necessari programmi per il funzionamento degli archivi informativi dell'Ente. L'importo di L. 458.069.608 è ripartito nelle seguenti voci:

= manutenzione software applicativo anno 1994;

= procedura mutui Cassa;

= adeguamento procedure del Servizio Contributi e Prestazioni;

= collegamento multiutenze (reti).

= determinazione e stampa dei residui attivi: per stabile, inquilino e anno di competenze.

2) all'impegno della spesa per la manutenzione di n. 2 sistemi DPS 6000, relative unità periferiche e software di base della Società Honeywell Bull che essenzialmente costituiscono l'attuale hardware in dotazione al CED della Cassa.

3) alla realizzazione del sistema informativo denominato "Gestione degli Immobili".

4) all'acquisto da diverse Società di programmi più le relative licenze d'uso quali il Framwork IV; works 3.0; DB-Lan 3.0; Excel; procedure per il personale, pacchetto multimail extended.

5) all'acquisto vario di materiale per il CED.

6) alla Soc. Sogei, incaricata della predisposizione e fornitura di un software applicativo teso al controllo degli effettivi dati reddituali degli iscritti all'Albo e alla Cassa oltre ad un servizio di consulenza ed assistenza tecnica per la costituzione di basi specifiche informative finalizzate ai controlli delle comunicazioni presentate alla Cassa con i dati delle dichiarazioni dei redditi presentate al Ministero delle Finanze.

Capitolo 1.04.23.0 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare.

La somma complessiva di L. 3.974.852.855 comprende, per massima parte, le spese che saranno successivamente poste a carico dei locatari ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge 392/78.

Per tale capitolo di spesa i pagamenti più significativi sono stati i seguenti:

- Enel, Acea;
- registrazione contratti, premi di assicurazioni su fabbricati e varie;
- riscaldamento;
- rimborso agli amministratori di spese per gestione immobili.

Capitolo 1.04.24.0 - Manutenzione ordinaria immobili (carico Ente).

Così come stabilito dalla Legge 27/7/1978 n. 392 per tale voce sono state impegnate L. 238.821.645 riferite prevalentemente agli stabili di Milano, Torino, Brindisi, Pioltello, Roma Via Stradivari-Corso Trieste-Via S. Costanza.

Capitolo 1.04.25.0 - Servizio vigilanza e pulizia locali sede.

L'importo impegnato per tale capitolo di spesa (L. 125.971.496) si riferisce per L. 116.919.285 al canone annuo per la pulizia degli uffici e per L. 9.052.211 al canone relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente.

Capitolo 1.04.28.0 - Spese competenze concessionari.

Risultano impegnate L. 2.820.525.482 di cui ancora da pagare L. 1.502.878.082 al Consorzio Nazionale Concessionari - Servizio riscossione tributi (ruoli) - quali spese obbligatorie previste per legge.

Capitolo 1.04.29.0 - Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito.

In tale capitolo sono affluite quelle spese incrementative del valore Immobiliare sostenute per un importo di L. 225.288.774 inferiore comunque a quello preventivato per L. 274.711.226. Gli stabili interessati sono stati quelli di Roma, Torino, Brindisi, Milano, Siena e Savona.

Capitolo 1.04.30.0 - Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90.

L'importo di L. 1.128.920.219 si riferisce alla liquidazione del dovuto per contributo fisso annuale, e al contributo "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato la debita richiesta comprovando la loro collaborazione con l'utenza e con la Cassa oltre al rimborso spese per la partecipazione ai corsi di aggiornamento tenuti presso la Cassa.

Tali spese costituiscono il fondamentale sostegno per la collaborazione intrapresa tra la Cassa ed i Collegi onde fronteggiare il sempre più marcato bisogno di scambio di informazioni e servizi che avvantaggino gli iscritti quali soggetti primari del rapporto previdenziale ed assistenziale.

Capitolo 1.04.32.0 - Fitto locali Sede.

Il totale impegnato in favore della Soc. Acquario è di L. 2.725.992.500, di cui sono rimaste da pagare per L. 247.817.500.

Capitolo 1.04.33.0 - Fitto mobili sede.

Il totale impegnato è di L. 196.350.000, mentre quello rimasto da pagare è di L. 17.850.000.

Capitolo 1.04.34.0 - Locazione impianti e macchinari Sede.

Il totale impegnato è di L. 170.170.000, rimasto da pagare L. 15.470.000.

Capitolo 1.04.35.0 - Locazione servizi di manutenzione e varie Sede.

Il totale impegnato è di L. 179.987.500, rimasto da pagare L. 32.725.000.

CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Si passa ora al fondamentale argomento dell'andamento della spesa in relazione ai compiti istituzionali aggiornati anche alla luce della L. 236 pubblicata il 14/8/1990 G.U. n. 189 che ha sanato talune mancate previsioni della L. 773/82 nonché a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/92.

A tale riguardo si rileva preliminarmente che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di L. 2.210.000 limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità di contribuzione, mentre con l'applicazione della precitata sentenza, tale minima è divenuta pari a 6 volte il contributo dell'anno precedente alla maturazione del diritto a pensione.

Si sottolinea che per effetto della citata giurisprudenza si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni già in atto a partire dal mese di giugno 1992.

Ai fini di una più esatta valutazione delle prestazioni pensionistiche è significativo pure segnalare che la pensione media mensile è passata a L. 763.512.

Di notevole utilità, al fine di apprezzare immediatamente l'evolversi della gestione pensionistica, è pure il seguente prospetto:

	PROGR.	IMPORTO MENSILE MEDIO
Inferiori al minimo	4.190	266.195
Adeguate al minimo	1.973	542.632
Maggiori del minimo	<u>6.365</u>	1.158.311
	12.529	

Al termine dell'esercizio 1994 risulta dunque impegnato per pensioni, l'importo complessivo di L. 138.628.012.041, ripartito come rilevasi dall'apposito specchio suddiviso per tipologie:

Capitolo 1.05.01.0 - Pensioni.	
Pensioni anzianità	L. 2.022.983.538
Pensioni vecchiaia	L. 83.087.188.965
Pensioni invalidità	L. 6.375.471.272
Pensioni inabilità	L. 7.569.024.699
Pensioni indirette	L. 21.280.621.091
Pensioni indirette reversibili	L. 17.856.002.894
Vitalizio	L. 10.253.590

TOTALE L. 138.201.546.049

EREDI L. 426.465.992

La predetta spesa risulta globalmente incrementata rispetto all'anno precedente del 19,88% circa per vari fattori di seguito elencati:

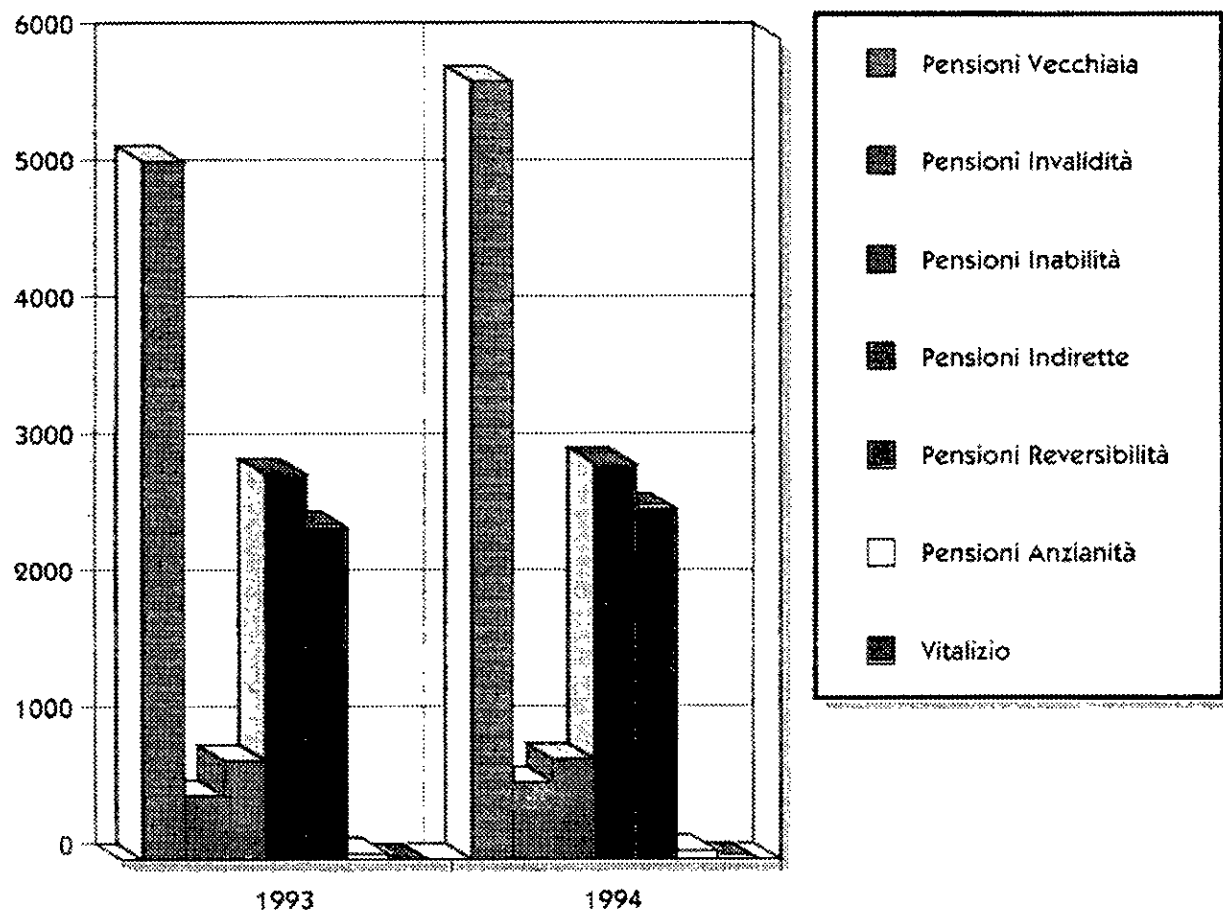
- maggior numero delle pensioni in pagamento che, nonostante i decessi, sono passate da 11.605 a 12.528;
- variazioni degli importi base di riferimento;
- aumenti di rivalutazione delle pensioni nel limite del 4,2%;
- liquidazioni a pieno regime in automatico dei supplementi biennali di pensione previsti dalla L.236/90;
- riliquidazione delle pensioni ex citata sentenza della C.C.;
- adeguamento delle pensioni al fondo sociale..

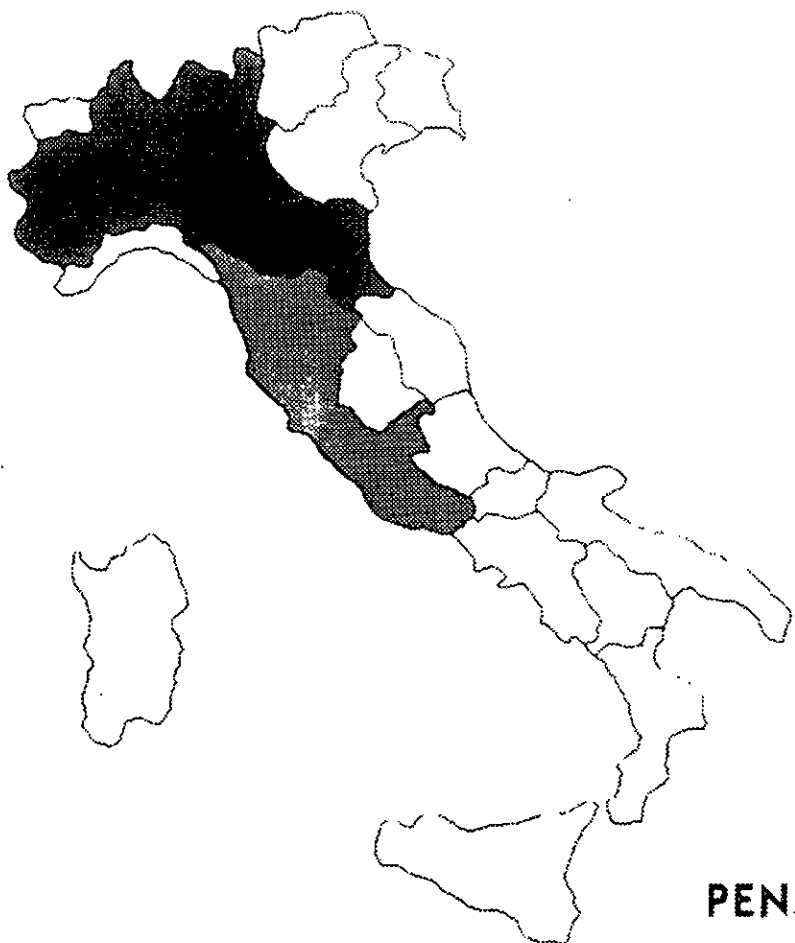
Devesi annotare che nonostante il conseguente incremento lavorativo gravato sulla struttura dell'Ente, risultano diminuiti positivamente i tempi medi di erogazione delle pensioni e snellite le procedure di istruttoria anche grazie alla fattiva e sempre più attenta collaborazione dei Collegi.

Per una analisi più particolareggiata si riportano, altresì, i seguenti dati statistici sulla gestione pensionistica in corso:

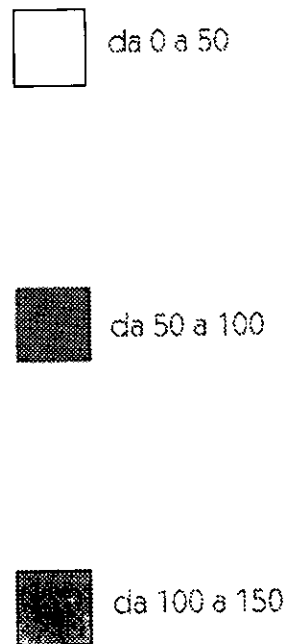
	1993	1994	Variazioni
Pensioni vecchiaia	5.105	5.687	+ 582
Pensioni invalidità	469	564	+ 95
Pensioni inabilità	728	734	+ 6
Pensioni indirette	2.818	2.894	+ 76
Pensioni reversibilità	2.433	2.567	+ 134
Pensioni anzianità	50	72	+ 22
Vitalizio	2	10	+ 8
Totale	11.605	12.528	+923

A chiusura dell'anno si è pure effettuata una rilevazione campionaria per l'ISTAT che fotografa la distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari.





PENSIONI DI VECCHIAIA



PENSIONI DI INVALIDITÀ

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

regione:	vecchiaia		invalidità		superstiti		totale pensioni	
	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000
Abruzzo	158	2.008.319	72	695.245	151	1.116.131	361	3.819.695
Basilicata	63	1.019.509	17	193.289	59	429.859	139	1.642.657
Calabria	96	1.112.458	67	574.499	149	1.199.735	312	2.886.692
Campania	198	2.925.226	99	947.468	289	2.084.558	586	5.957.252
Emilia Romagna	749	11.170.358	121	1.323.710	602	4.336.656	1.472	16.830.724
Friuli Venezia Giulia	177	3.017.043	27	239.131	152	1.283.267	356	4.539.411
Lazio	317	3.835.745	134	1.276.333	385	2.362.100	836	7.474.178
Liguria	302	3.475.677	39	458.607	230	1.560.882	571	5.495.166
Lombardia	1.143	17.561.325	150	1.920.841	1.063	8.035.021	2.356	27.517.187
Marche	215	2.885.287	53	455.852	206	1.405.051	474	4.746.190
Molise	27	284.198	15	143.724	36	268.585	78	696.507
Piemonte	842	10.789.758	123	1.306.849	755	5.573.896	1.720	17.670.503
Puglia	256	3.064.934	84	848.459	274	2.121.248	614	6.034.641
Sardegna	64	884.558	27	266.505	73	535.729	164	1.686.792
Sicilia	225	2.500.197	137	1.285.537	361	2.554.636	723	6.340.370
Toscana	379	6.443.874	69	844.713	314	2.285.267	762	9.573.854
Trentino-Alto-Adige	207	3.665.730	23	259.793	164	1.418.287	394	5.343.810
Umbria	118	1.637.128	32	320.901	109	716.581	259	2.674.610
Val d'Aosta	27	414.607	4	17.257	32	241.202	63	673.066
Veneto	263	3.927.307	37	364.365	192	1.328.668	492	5.620.340
Totali	5.826	82.623.238	1.330	13.743.078	5.596	40.857.359	12.752	137.223.675